

Borse al test dei PIL del 4° trimestre, in USA occhi sulla fiducia dei consumatori

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata da segni misti. Giornata importante quella odierna fronte dati macro, mentre i trader e gli investitori rimangono in attesa della prima riunione di politica monetaria dell'anno della Federal Reserve e della conferenza stampa del governatore Jerome Powell, in agenda domani. Al vaglio degli operatori questa mattina ci saranno, tra gli altri dati, le misurazioni del PIL relativo al quarto trimestre del 2023 dell'Eurozona. La crescita nell'area euro è attesa in contrazione dello 0,1% nel trimestre. La BCE aveva già segnalato di aspettarsi una leggera contrazione della crescita nell'ultimo trimestre del 2023, a cui dovrebbe seguire una lenta ripresa dell'attività economica per tutto il 2024. L'Eurotower aveva inoltre rivisto al ribasso le stime di crescita del PIL reale per quest'anno e il prossimo: +0,6% nel 2024, +1,3% nel 2025 e +1,4% nel 2026. Riguardo alla dinamica dell'inflazione, ieri il vicepresidente della BCE, Luis de Guindos, ha affermato di essere ottimista. Le buone notizie sull'inflazione si rifletteranno sulla politica monetaria, ha detto, sottolineando tuttavia che non esiste un calendario preciso per le prossime mosse dell'Eurotower. Giovedì verranno pubblicati i dati dell'inflazione relativi a gennaio: il CPI è atteso in rallentamento dopo il rimbalzo di dicembre, al 2,7% a/a, mentre il dato core è atteso in flessione al 3,2% dal 3,4%. Ad oggi, gli operatori si aspettano un taglio dei tassi di interesse entro aprile, anche se la maggior parte dei banchieri centrali sta invitando alla cautela, in attesa dei prossimi dati economici.



I MARKET MOVER

Nella giornata odierna gli operatori dei mercati finanziari saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per le principali economie del Vecchio Continente e per gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno le misurazioni del PIL del quarto trimestre del 2023 di Italia, Germania ed Eurozona.

Per l'Italia si attendono anche i dati dei prezzi alla produzione (dicembre). Fronte USA, occhi sull'indice dei prezzi delle case (novembre), fiducia dei consumatori del Conference Board (gennaio) e sui nuovi lavori JOLTS (dicembre). Infine, lato Banche centrali, segnaliamo i discorsi dei componenti della BCE Vujcic, Lane, Vastle e Nagel.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	30.233,61	-0,48%	-0,39%
DAX	16.941,71	-0,12%	1,13%
S&P 500	4.927,93	+0,76%	3,31%
NASDAQ 100	17.596,27	+1,01%	4,58%
NIKKEI 225	36.154,50	+0,35%	8,04%
EUR/USD	1,0832	-0,01%	-1,85%
ORO	2.050,35	+0,28%	-1,03%
PETROLIO WTI	77,07	+0,38%	7,55%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PIL 4° TRIMESTRE 2023	ITA, GER, EUR	0%, -0,3%, -0,1%	10:00 - 11:00
PREZZI ALLA PRODUZIONE	ITA	-	11:00
INDICE PREZZI CASE	USA	5,8%	15:00
FIDUCIA CONSUMATORI CB	USA	115	16:00
NUOVI LAVORI JOLTS	USA	8,75 MLN	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD si mantengono in prossimità del supporto statico a 1,0840, mostrando debolezza. Il quadro grafico tornerebbe a favore dei compratori con un ritorno sopra a 1,0930. In questo quadro, si potrebbe guardare al Certificato Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato del 7,3% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno virato al ribasso dopo aver quasi raggiunto la resistenza orizzontale a 79,60 dollari al barile. Eventuali segnali di forza in zona 76,20-76,15 dollari potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo area 79 dollari al barile. Lato ribassista invece, un ritorno delle quotazioni sotto i 76 dollari potrebbe permettere la valutazione di strategie short in linea con la tendenza in atto da fine settembre 2023. In questo caso, l'obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato in prossimità del supporto dinamico ora transigente a 71,75 dollari al barile.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD si mantengono in area 1,0840, ancora all'interno della fase ribassista in atto dal 28 dicembre scorso. Lato rialzista, la violazione della trendline che conta i massimi segnati il 28 dicembre e 24 gennaio, ora transigente a 1,0900, potrebbe essere sfruttata per l'implementazione di strategie long. In questo caso l'obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 1,1000. Fronte ribassista, la violazione di 1,0835 potrebbe consentire l'implementazione di strategie short. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0730 e secondo target posto a 1,0700.



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END





PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib si mantengono all'interno della struttura laterale in atto da metà dicembre 2023, che vede come supporto il livello tondo e psicologico dei 30.000 punti. Segnali di forza in area 30.100 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con la tendenza in atto da ottobre 2023. L'obiettivo dei compratori in questo caso potrebbe essere posto sulla resistenza a 30.860 punti. Lato ribassista invece, la rottura dei 30.000 punti potrebbe dare il via a posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo di profitto il sostegno a 29.750 punti e secondo target a 29.500 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1JA5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1JM1	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX proseguono al rialzo, in scia al recupero iniziato il 18 gennaio, avvicinandosi alla resistenza in zona 17.120 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 16.850 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. Il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 17.000 punti, mentre il successivo a 17.120 punti. Lato ribassista, un ritorno dei corsi sotto i 16.600 punti potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 16.330 punti e un secondo target a 16.160 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IA5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno proseguito il movimento ascendente iniziato il 18 gennaio scorso, fino a superare i 4.950 punti. In caso di ritracciamento, segnali di forza in zona 4.840 punti potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend sottostante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere a 4.900 punti, mentre un target più ambizioso a 4.950 punti. Lato ribassista, la rottura della trendline che collega i minimi segnati il 27 ottobre e il 17 gennaio, ora transigente a 4.855 punti, potrebbe consentire la valutazione di posizioni short con primo target a 4.750 punti e secondo a 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1QOX5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT1OX07	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT1OWW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1QQ53	OPEN END



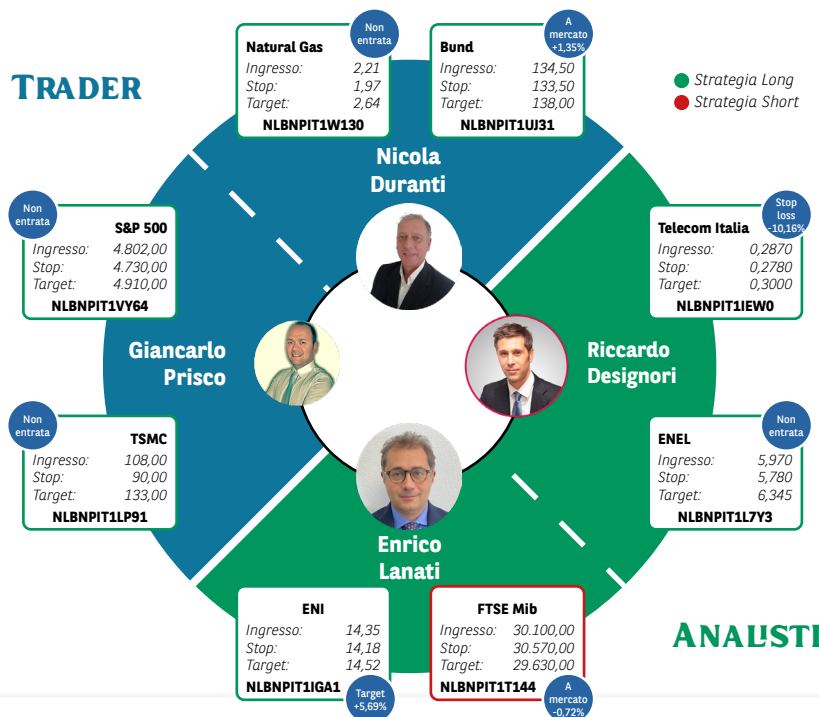
House of Trading: la strategia di Enrico Lanati su ENI



Tra le carte messe in campo da Enrico Lanati nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una verde su ENI. La strategia del componente della squadra degli analisti ha come ingresso 14,35 euro, stop loss a 14,18 euro e obiettivo di profitto a 14,52 euro. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Long di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1IGA1 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,8x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Lanati è rossa, una strategia short sul FTSE Mib, operazione che si aggiunge alle due carte di Riccardo Designori: due strategie long, su Telecom Italia ed ENEL.



House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289